

AVVISO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI UN PROGRAMME RESEARCH MANAGER A TEMPO DETERMINATO

La Fondazione ONFOODS è il soggetto che svolge la funzione di Hub nell'ambito del progetto "ON Foods - Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security – Working ON Foods" (vedi scheda allegata), Ente finanziatore: progetto finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 4 Componente 2 Investimento 1.3 – Avviso N. 341 del 15/03/2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca; Dati di progetto: Protocollo dell'istanza PE0000003, decreto di concessione del finanziamento n. 1550 del 11/10/2022, CUP B93B22000070006.

Attraverso il presente avviso la Fondazione intende selezionare il Programme Research Manager che nel triennio 2023-2025 andrà a condurre il coordinamento tecnico e gestionale dell'intero progetto.

Il contratto applicato è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi. In considerazione della durata del progetto finanziato dal MUR, pari a 3 anni. La posizione aperta con il presente avviso si riferisce a un contratto a tempo determinato pari a 35 mesi e comunque con durata fino al 31.12.2025.

Fatte salve le disposizioni di legge vigenti al momento della conclusione del contratto a tempo determinato, la Fondazione si riserva la possibilità di prorogare il contratto o di trasformarlo a tempo indeterminato.

La selezione del personale e le modalità di accesso all'impiego nella Fondazione sono improntate a principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità delle procedure e attenzione all'equilibrio di genere, idonei a evidenziare i criteri adottati nella scelta delle risorse umane da acquisire.

a) Profilo professionale ricercato

A1. PROGRAMME RESEARCH MANAGER	
<i>Funzioni e responsabilità</i>	<ul style="list-style-type: none">● È la coordinatrice/il coordinatore delle attività tecnico-gestionali della Fondazione ed è responsabile della gestione amministrativa dell'intero progetto, in attuazione delle decisioni prese dal CdA.● Supporta il Presidente del Board nella gestione dei rapporti con gli spoke leader.● Supporta Presidente del Board nei rapporti con il MUR.● Collabora alla definizione delle procedure, tempi e modalità per la circolazione delle informazioni tra spoke e hub.

	<ul style="list-style-type: none"> ● È responsabile del monitoraggio degli adempimenti previsti negli accordi tra hub e spoke. ● È responsabile del coordinamento della comunicazione di ONFOODS. ● Individua criticità e propone azioni correttive, interpellando se necessario il CdA. ● È responsabile degli adempimenti in capo alla Fondazione (assemblee, bilanci, trasparenza, procedure, sicurezza, privacy, ecc.) ● È responsabile del personale della Fondazione. ● Rileva le criticità nell'andamento del progetto, verifica il lavoro degli spoke, propone azioni correttive. ● Collabora al monitoraggio dei deliverables rispetto ai tempi, all'uso dei formati stabiliti, alla completezza delle informazioni. ● Gestisce il repository documentale e la circolazione delle informazioni tra i partner di progetto.
<i>Requisiti</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Avere conseguito un diploma di laurea magistrale, o equivalente o titolo equipollente avente valore legale in Italia ● avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 10 anni in attività attinenti al profilo di riferimento, di cui almeno 5 nel ruolo di responsabile di progetti di elevata complessità ● ottima conoscenza dell'inglese parlato e scritto
<i>Inquadramento e trattamento economico</i>	<p>Livello Dirigente del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi.</p> <p>RAL massima pari ad euro 90.000,00 annui incluso premio di risultato da negoziarsi tra le parti e soggetto all'approvazione del CdA</p>

b) Luogo di svolgimento dell'attività:

Sede di lavoro: Parma. Il candidato dovrà essere disponibile ad effettuare trasferte in ambito regionale, nazionale e internazionale.

c) Ulteriori requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

Oltre ai requisiti specificati per il profilo professionale sopra indicato, per essere ammessi alla procedura selettiva i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) avere cittadinanza italiana o di altro paese dell'Unione Europea o cittadinanza di un paese non membro dell'Unione Europea e in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- 2) possedere un'ottima conoscenza della lingua italiana, per i candidati che non hanno cittadinanza italiana;

- 3) godere dei diritti civili e politici;
- 4) non avere riportato condanne penali passate in giudicato e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- 5) non essere sottoposti a procedimenti penali, per quanto a propria conoscenza.

I requisiti necessari all'ammissione alla procedura e gli altri titoli devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione.

d) Presentazione delle domande

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà includere:

- la dichiarazione di possesso dei requisiti per l'ammissione debitamente firmata, unitamente agli estremi di un documento di identità;
- una copia del documento di identità indicato;
- il Curriculum Vitae, da redigersi in formato UE (<https://europa.eu/europass/it>).

La domanda deve essere inviata, a pena di esclusione, entro il 16.01.2023 alle ore 13.00, esclusivamente via Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC: fondazioneonfoods@pec.it

e) Procedura di selezione

La selezione si articola in due fasi:

- a) valutazione di titoli ed esperienze acquisite, attestate dal Curriculum Vitae (*punteggio max 40 punti*)
- b) colloquio tecnico e attitudinale (*punteggio max 60 punti*).

Il punteggio finale è determinato dalla somma dei punteggi attribuiti sub a) e sub b).

Considerato che ai sensi dell'art. 7, comma 2 dell'Avviso N. 341 del 15/03/2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca, ai fini dell'ammissibilità della proposta, quest'ultima dovrà prevedere che almeno il 40% del personale assunto a tempo determinato deve essere di genere femminile e almeno il 40% delle borse di dottorato deve essere assegnato a ricercatrici e che tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale devono prevedere opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione femminile, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108", nell'ambito della presente procedura di selezione, per le motivazioni sopra indicate, in caso di parità di merito tra gli/le idonei/e, si procederà alla chiamata della persona di genere femminile e in caso di ulteriore parità alla persona più giovane d'età.

Con riferimento alla fase prevista al punto a) di valutazione di titoli ed esperienze lavorative acquisite, attestate dal Curriculum Vitae, saranno valutati:

- a.1) titoli culturali fino a un massimo di 10 punti;



a.2) esperienze lavorative in attività attinenti a quelle del profilo di riferimento fino ad un massimo di 30 punti. Saranno privilegiati la continuità delle esperienze compiute, il rilievo contenutistico delle stesse, le caratteristiche e l'importanza dei soggetti per i quali sono state svolte, in grado di comprovare le seguenti competenze:

- competenza nel management di società, enti, organizzazioni complesse;
- competenza nella gestione di progetti strategici di grandi dimensioni, con particolare riferimento a progetti di ricerca e innovazione;
- conoscenza del sistema universitario e della ricerca pubblica regionale, nazionale e internazionale e dei programmi di finanziamento della ricerca.

Per il profilo professionale su indicato verrà redatta una graduatoria provvisoria sulla base dei punteggi attribuiti nella fase a) sopra riportata. Tutti i candidati che nella fase di valutazione dei titoli e delle esperienze acquisite abbiano un punteggio pari o superiore a 25 (su 40 totali) e si siano classificati in ordine di punteggio entro la terza posizione della graduatoria, compresi i parimerito, saranno ammessi alla seconda fase della valutazione.

Il colloquio tecnico e attitudinale mira a comprovare quanto asserito nel CV, valutando inoltre:

- il percorso professionale e le capacità in relazione alla natura e alle caratteristiche della posizione da ricoprire (*punteggio max 30 punti*);
- la conoscenza degli aspetti tecnici relativi alla gestione e rendicontazione di progetti con finanziamento pubblico (*punteggio max 15 punti*);
- le motivazioni relative alla copertura della posizione e le competenze organizzative e relazionali (*punteggio max 10 punti*);
- la conoscenza delle caratteristiche del sistema universitario e della ricerca pubblica regionale, nazionale e internazionale (*punteggio max 5 punti*).

Il colloquio tecnico e attitudinale avverrà non prima di 5 giorni dalla comunicazione dei risultati della valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative, che sarà data esclusivamente per posta elettronica certificata all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda di ammissione. Nella comunicazione verrà data indicazione della sede, dell'ora, del giorno e delle modalità di svolgimento del colloquio tecnico e attitudinale che potrà avvenire anche in modalità telematica. La valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative ed il colloquio tecnico e attitudinale saranno condotti da una Commissione giudicatrice composta da 3 commissari nominati dal Presidente della Fondazione ONFOODS.

La procedura è svolta anche in presenza di un solo candidato al profilo ricercato.

f) Risultati della selezione

A conclusione dei colloqui, la Commissione esaminatrice si riunisce per l'assegnazione dei punteggi della prova e dei punteggi totali.

Verrà quindi formata una graduatoria per il profilo professionale ricercato.

I candidati che non abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 60/100 sono esclusi dalla graduatoria.

Il Responsabile della procedura verifica la regolarità delle operazioni svolte dalla Commissione e comunica il risultato ai singoli partecipanti ammessi al colloquio.

L'esito sarà comunicato a tutti i candidati.

In via preliminare all'assunzione, la Fondazione procederà alla verifica delle dichiarazioni fornite in sede di presentazione della domanda adottando eventuali decisioni nel rispetto della normativa vigente.

g) I dati personali di cui Fondazione ONFOODS verrà in possesso, saranno trattati esclusivamente per le finalità dirette alla gestione dell'iter di selezione, alla gestione delle graduatorie ed all'eventuale assunzione nel rispetto delle disposizioni del Regolamento europeo della privacy GDPR 2016/279 e delle norme vigenti in materia di protezione dei dati personali, come illustrato nella informativa privacy allegata al presente avviso di selezione.

h) Disposizioni finali

La Fondazione ONFOODS si riserva la facoltà di revocare le procedure allegate al presente avviso per ragioni di pubblico interesse, derivanti dall'attuazione del PNRR, o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative della Fondazione stessa.

Ogni ulteriore informazione in merito al presente avviso potranno essere richiesti a:
fondazioneonfoods@pec.it

I) Responsabile della procedura:

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione di ONFOODS.
Prof. Daniele Del Rio

I) Riferimento:

Fondazione ONFOODS
PEC fondazioneonfoods@pec.it
E-mail fondazione.onfoods@gmail.com

Parma, 21 dicembre 2022

SCHEDA PROGETTO

Progetto "ON Foods - Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security – Working ON Foods" (vedi scheda allegata), Ente finanziatore: progetto finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 4 Componente 2 Investimento 1.3 – Avviso N. 341 del 15/03/2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca; Dati di progetto: Protocollo dell'istanza PE0000003, decreto di concessione del finanziamento n. 1550 del 11/10/2022, CUP B93B22000070006.

ONFOODS, è la fondazione che unisce eccellenze pubbliche e private per un nuovo modello alimentare sostenibile a supporto dello sviluppo del sistema agroalimentare

- Nata dal partenariato esteso tematica 10 del PNRR, all'interno dei 14 partenariati previsti con un finanziamento nella misura di 114,5 milioni di euro, il progetto prevede ricerca fondamentale, industriale e sviluppo sperimentale;
- Un network di 26 realtà, eccellenze pubbliche e private del nostro Paese, tra università, imprese e istituti di ricerca;
- Un impegno di tre anni per promuovere iniziative di ricerca e sviluppo per un nuovo modello di alimentazione sostenibile.

ONFOODS si compone di 26 membri come segue: 7 aziende private (Barilla, Bolton Food, Cirfood, De' Longhi, Sacco System, Tecnoalimenti; Confooperative in qualità di Membro dell'Hub), 12 Enti vigilati dal Ministero dell'Università e della Ricerca (Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Politecnico di Milano, Sapienza Università di Roma, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università degli Studi di Catania, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Università degli Studi di Parma, Università degli Studi di Pavia, Università di Napoli Federico II, Università di Pisa) e 7 Università e Istituti di Ricerca non vigilati dal MUR (Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, Fondazione Edmund Mach, Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed, Libera Università di Bolzano, Università Cattolica del Sacro Cuore).

La Fondazione si impegna concretamente a migliorare il futuro della comunità e della filiera attraverso un nuovo modello di alimentazione sostenibile. Questo ambizioso obiettivo sarà possibile grazie a una nuova ed inedita forma di collaborazione tra 26 realtà impegnate nel settore alimenti e nutrizione, con prestigiosi istituti universitari e di ricerca del nostro Paese affiancati da importanti società e cooperative nazionali.

ONFOODS si inserisce all'interno di uno dei 14 partenariati previsti dal PNRR, nell'area tematica "Modelli per un'alimentazione sostenibile", e prevede un finanziamento agli enti aderenti nella



misura di 114,5 milioni di euro destinati ad attività progettuali di ricerca fondamentale, industriale e di sviluppo sperimentale per portare valore alla filiera alimentare e alla comunità.

La Fondazione rappresenta uno dei partenariati del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), predisposto dal Governo italiano nell'ambito del programma Next generation EU, nello specifico per i fondi previsti per i progetti green e digital. In un periodo di profondi cambiamenti, i progetti di investimento possono rappresentare un primo tassello per la creazione di valore e per l'agevolazione della competitività del futuro sistema produttivo e tecnologico nazionale e comunitario, attraverso un percorso che le realtà aderenti a ONFOODS hanno scelto di percorrere insieme.

Questo percorso vede un gruppo di 26 realtà, con l'Università di Parma come capofila ed ente proponente della progettualità, impegnate in ambito alimentare sotto il profilo della ricerca, della produzione e dell'innovazione unite nel percorrere la stessa strada verso l'obiettivo comune di promuovere un nuovo modello di alimentazione sostenibile unico e distintivo. Una missione che mira a generare un impatto tangibile sul benessere e sulla salute delle comunità e preservare il Pianeta, contribuendo all'esigenza di garantire l'accesso a una nutrizione adeguata a tutti.

Questo approccio olistico prevede la forte sinergia di competenze multidisciplinari e una nuova forma di collaborazione virtuosa tra università e impresa, pubblico e privato, che consentirà di affrontare la sfida di trovare nuove soluzioni per il futuro in grado di generare cambiamenti sociali, economici, culturali e ambientali. Il progetto intende, inoltre, restituire valore alla qualità del cibo e all'alimentazione, come risorsa accessibile da preservare e funzionale al benessere delle persone e dell'ambiente.

Non solo ricerca dunque: l'obiettivo finale sarà applicare concretamente questi progetti di ricerca nello scenario dell'industria manifatturiera, rendendo la ricerca un abilitatore del progresso, funzionale allo sviluppo industriale e strumento di rilancio del Paese. Questo rappresenta, inoltre, un grande passo nel percorso di rilancio e di valorizzazione del ruolo della ricerca nel sistema generale italiano con il contributo di università e imprese.

La Fondazione lavorerà in modo sinergico per raggiungere sei obiettivi strategici in linea con quelli del PNRR, del programma quadro della ricerca Horizon Europe e in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs), operando su sette direttrici strategiche, ciascuna delle quali si rivolge proprio a uno o più di queste finalità:

1. Global sustainability (Spoke Università degli Studi di Parma), che propone una strategia che abbia un impatto positivo sulla sostenibilità socioeconomica e ambientale del food system che rispetti le scelte dei consumatori, promuova la stagionalità e l'alta qualità dei prodotti e riduca la disuguaglianza sociale.
2. Smart and circular food system and distribution (Spoke Consiglio Nazionale delle Ricerche), che ambisce, da una parte, a migliorare la sostenibilità del sistema alimentare con un



approccio circolare e a incrementare il valore dei sottoprodotti e degli scarti alimentari, dall'altra, a sviluppare soluzioni smart e digitali per innovare il sistema di distribuzione.

3. Food safety of traditional and novel foods (Spoke Università degli Studi di Bari Aldo Moro), che ambisce a garantire la sicurezza alimentare di cibi tradizionali e innovativi grazie a nuovi processi produttivi e a migliorati sistemi di controllo dei prodotti alimentari.

4. Food quality and nutrition (Spoke Università degli Studi di Milano), che si focalizza sulle necessità e le aspettative del consumatore moderno attraverso il miglioramento della qualità di prodotti e modelli alimentari ottenuto mediante riformulazione, tecnologie innovative e sostenibili, anche nell'ottica di una nutrizione personalizzata.

5. Lifelong nutrition (Spoke Università di Napoli Federico II), che si propone di sviluppare una mappatura dello stato nutrizionale della popolazione e di promuovere i principi della dieta mediterranea.

6. Tackling malnutrition (Spoke Università degli Studi di Pavia), che ambisce a combattere la malnutrizione nelle categorie più vulnerabili, assicurando un'alimentazione adeguata che non aggravi queste condizioni di fragilità.

7. Policy, behaviour and education (Spoke Alma Mater Studiorum Università di Bologna), per sviluppare modelli e strumenti capaci di osservare, analizzare e predire i comportamenti dei consumatori e delle aziende oltre che di promuovere percorsi educativi e campagne di comunicazione sulla salute e sul corretto consumo degli alimenti.

Attraverso l'attività di questi spoke saranno perseguiti i 6 obiettivi che la Fondazione si impegna a raggiungere nell'arco di 36 mesi:

1. Promuovere una produzione alimentare sostenibile
2. Favorire una distribuzione alimentare sostenibile
3. Sviluppare tecnologie innovative per la produzione e il consumo di alimenti sostenibili
4. Aumentare l'adesione a modelli alimentari più sostenibili
5. Migliorare la qualità degli alimenti e delle diete
6. Garantire la sicurezza alimentare per la popolazione generale e per specifici target vulnerabili

Ciascuna realtà si impegnerà nel conseguimento dei propri obiettivi in modo coerente con le proprie competenze correlate alla vocazione industriale o di studio, comunicando in modo trasparente i risultati parziali e finali.

Nel percorso dei 36 mesi del progetto, la Fondazione porterà avanti e metterà a terra numerosi progetti operativi nel contesto dei suoi 7 spoke e coinvolgerà nelle attività molti altri gruppi di ricerca, spin-off, startup e piccole medie imprese nel settore alimentare.